



## ***DOCUMENTO INFORMATIVO***

### **“Piano LTI 2010-2011”**

*(redatto ai sensi dell’articolo 84-bis del Regolamento Emittenti  
approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)*

2 APRILE 2010

\* \* \*

#### **Premessa**

In data 9 marzo 2010, il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. Real Estate S.p.A., previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, ha approvato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, le linee guida di un piano di compensi *Long Term* per il *Top Management* basato su strumenti finanziari (di seguito il “**Piano LTI 2010-2011**”), da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea dei Soci convocata in data 19 aprile 2010, in prima convocazione, e 20 aprile 2010, in seconda convocazione.

La presente relazione costituisce il documento informativo previsto dall’articolo 84-*bis* del Regolamento Consob n. 11971, approvato con delibera del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Il documento informativo è redatto, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti e potrà essere aggiornato e/o integrato in caso di adeguamenti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché con le informazioni non ancora disponibili al momento allorchè si procederà all’assegnazione degli strumenti finanziari nella fase di attuazione e, comunque, appena dovessero essere disponibili. A tal proposito, si segnala che è prevista la partecipazione al piano di tre *manager* della controllata Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (di seguito Pirelli RE SGR) in ordine alla quale si esprimeranno autonomamente i competenti organi societari della società controllata.

Si precisa che il **Piano LTI 2010-2011** è da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell’ art. 114-*bis*, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 ( il “Testo Unico della Finanza” o “TUF”) e dell’art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti.

\* \* \*

#### **Definizioni**

Ai fini del presente documento, i termini sotto indicati hanno il seguente significato:

Amministratore	Il componente del Consiglio di Amministrazione della Società o di una società del Gruppo Pirelli RE.
Annualità	Retribuzione base annua lorda in essere al 31 dicembre 2009.

Assemblea	L'assemblea ordinaria dei soci di Pirelli & C. Real Estate S.p.A..
Azioni	Le azioni ordinarie di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. di valore nominale unitario di Euro 0,5 quotate presso la Borsa Italiana S.p.A..
Beneficiario	Qualsiasi Amministratore o Dipendente della Società o del Gruppo Pirelli RE interessato al Piano LTI 2010-2011.
Consiglio di Amministrazione	Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. Real Estate S.p.A..
Dipendente	La persona fisica legata alla Società o al Gruppo Pirelli RE da un rapporto di lavoro subordinato.
Gruppo Pirelli RE	La Società e le società direttamente o indirettamente da essa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ..
Partecipante	Qualsiasi Amministratore o Dipendente della Società o del Gruppo Pirelli RE interessato al Piano LTI 2010-2011.
Piano LTI 2010 - 2011	Il sistema di incentivazione variabile pluriennale approvato dal Consiglio di Amministrazione per il periodo 2010-2011.
Piano Industriale	Il Piano industriale 2009–2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. Real Estate S.p.A..
Pirelli RE o Società	Pirelli & C. Real Estate S.p.A..
Pirelli RE SGR	Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A.
Senior Managers	I <i>managers</i> interessati al Piano LTI 2010-2011 che ricoprono ruoli chiave nella Società o nel Gruppo Pirelli RE.

\* \* \*

## **PIANO LTI 2010-2011**

### **1. Soggetti destinatari**

- 1.1 I destinatari del **Piano LTI 2010-2011**, componenti del Consiglio di Amministrazione di Pirelli RE, sono i Signori:
  - Giulio Malfatto – Amministratore Delegato;
  - Claudio De Conto – Amministratore Delegato Finanza.
- 1.2 Le categorie di Dipendenti beneficiari del **Piano LTI 2010-2011** sono solo dirigenti.
- 1.3 I soggetti beneficiari del **Piano LTI 2010-2011**:
  - a) che svolgono funzione di direzione, così come indicati nell'art. 152-*sexies*, comma 1, lett. c)-c.2, sono i Signori:

- Gerardo Benuzzi (Direttore Generale *Finance & Advisory*);
- Paolo Massimiliano Bottelli (Direttore Generale - CEO Germania e Polonia);
- Gianluca Grea (*General Counsel*);
- Renzo Misitano (Responsabile *Development Management*);
- Domenico Russo Alesi (Responsabile *Real Estate Services Italy*).

b) non applicabile;

c) non applicabile.

#### 1.4 Descrizione ed indicazione numerica, separate per categoria:

a) dell'insieme dei dirigenti che hanno regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente azioni, indicati dell'art. 152 *sexies*, comma 1, lett. c)-c.2: si tratta dei soggetti c.d. *Key Manager*. I soggetti appartenenti a tale categoria Beneficiari del **Piano LTI 2010-2011** sono nr. 5.

b) non applicabile;

c) non applicabile;

d) non applicabile.

## **2. Ragioni che motivano l'adozione del piano**

2.1 Il sistema di remunerazione variabile adottato dalla Società è tradizionalmente composto da più componenti – a carattere annuale e pluriennale – nella consapevolezza che la qualità e la motivazione delle risorse umane rappresentano, per un modello di *business* qual è quello di Pirelli RE, uno dei principali fattori chiave di successo.

Tale struttura è definita in maniera coerente con la finalità di incentivare e fidelizzare le risorse chiave del Gruppo Pirelli RE, al fine di raggiungere gli obiettivi di volta in volta fissati nei budget e nei piani triennali, anche attraverso un costante adattamento delle loro caratteristiche alla dinamica evolutiva e di crescita del Gruppo e del relativo mercato di riferimento, nonché alla situazione dei mercati finanziari in genere.

In relazione a ciò, il Consiglio di Amministrazione – d'intesa con il Comitato per la Remunerazione – ha ritenuto opportuno procedere ad una revisione globale di tale sistema di remunerazione/incentivazione, affinché possa meglio rispondere (i) alle nuove e mutevoli esigenze di impegno richiesto nonché (ii) alla recente evoluzione del settore immobiliare e dei mercati finanziari in generale.

Con specifico riferimento al sistema c.d. *Long Term Incentive* ("LTI"), essendo questo - per le sue peculiarità - un piano di incentivazione pluriennale la cui precipua finalità è quella di *retention* e di massimizzazione delle possibilità di realizzare gli obiettivi del piano industriale di volta in volta vigente, le considerazioni di cui sopra e l'approvazione del Piano Industriale hanno indotto la Società ad adottare uno specifico sistema di incentivazione LTI per il *Top Management* del Gruppo Pirelli RE strettamente legato alla realizzazione delle linee guida del Piano Industriale medesimo e finalizzato allo sviluppo e creazione di valore della Società nel medio-lungo termine.

Il nuovo sistema di incentivazione **Piano LTI 2010-2011** è centrato non solo su specifici e stringenti *driver* economici di *performance* comunque in coerenza con gli obiettivi del citato Piano Industriale, ma anche sul prezzo dell'azione Pirelli RE, in modo da riflettere il giudizio

del mercato rispetto alla qualità dell'azione manageriale e allineare pienamente gli obiettivi del *management* a quelli degli azionisti.

I principali obiettivi che si intende perseguire con il nuovo meccanismo proposto sono conseguentemente: (i) favorire la sostenibilità della *performance*; (ii) motivare ulteriormente la realizzazione del Piano Industriale; (iii) rafforzare il rilancio della Società in un nuovo percorso di crescita reale apprezzato dal mercato e (iv) garantire il mantenimento dell'equilibrio finanziario.

La traduzione pratica di tali obiettivi in termini di logiche di funzionamento del **Piano LTI 2010-2011** richiede, quindi, che il medesimo (i) abbia una durata pluriennale, coerente con l'orizzonte del Piano Industriale; (ii) sia basato sul prezzo dell'azione Pirelli RE, in modo da riflettere il giudizio che il mercato esprime sulla qualità dell'azione manageriale e (iii) definisca obiettivi *target*, in relazione ai quali riconoscere i *bonus*, sfidanti rispetto all'attuale *performance* della Società. Conseguentemente, l'eventuale premio che verrebbe riconosciuto ai Beneficiari sarebbe differito (gli effetti in capo ai beneficiari sono distribuiti in un arco temporale ricompreso tra aprile 2012 e dicembre 2013) e solo al verificarsi di un incremento significativo del prezzo dell'azione Pirelli RE, in modo da verificare la sostenibilità dell'apprezzamento di valore in un quadro di consolidate prospettive di crescita.

Come in precedenza anticipato, è possibile la partecipazione al **Piano LTI 2010-2011** di tre manager della società controllata Pirelli RE SGR. Al riguardo, si evidenzia ulteriormente che le peculiarità tipiche dell'attività svolta da una società di gestione del risparmio, e la specifica normativa che la disciplina, richiedono che la struttura remunerativa complessiva del management sia orientata a perseguire i prioritari obiettivi interni alla società stessa e l'interesse dei quotisti dei fondi gestiti, garantendone l'indipendenza e l'autonomia di gestione. Pertanto, la valutazione e approvazione di piani di incentivazione variabile a favore del management di Pirelli RE SGR è di competenza esclusiva dei competenti organi societari.

2.2 Quanto alle variabili chiave, le condizioni essenziali (*on-off*) previste nel **Piano LTI 2010-2011** per beneficiare del riconoscimento del *bonus* sono:

- a) che il prezzo del titolo Pirelli RE sia almeno pari ad euro 0,87;
- b) il raggiungimento di un *target* minimo di risultato operativo delle attività di servizi (comprensivo dei costi di G&A), cumulato 2010-2011, non inferiore a 70 milioni di euro (Ebit + *income* da *equity participation* Pirelli RE ricorrente consolidato, al lordo del costo del **Piano LTI 2010-2011** e al netto di eventuali operazioni straordinarie).

L'erogazione dei *bonus* avverrà a partire da Aprile 2012, parte in *cash* e parte in Azioni Pirelli RE, con meccanismi predeterminati e differenziati per gli Amministratori Delegati e gli altri Beneficiari, a seconda della *performance* del titolo Pirelli RE, e comunque con un *cap* predefinito. In ogni caso, le Azioni saranno vincolate da una clausola di *lock up* per *tranche* e diverse scadenze fino a dicembre 2013.

In particolare, con specifico riferimento:

- agli Amministratori Delegati verranno riconosciuti dei *bonus* che, a partire dal livello soglia pari al prezzo del titolo di euro 0,87, cui corrisponde un *target bonus* di 3 Annualità, potranno crescere in proporzione diversa a secondo del valore del titolo fino a un *cap* pari a 6 Annualità. Più precisamente:
  - un *target bonus* pari a 3 Annualità, al raggiungimento del prezzo soglia di euro 0,87 del titolo Pirelli RE;
  - un *bonus* compreso tra 3 e 4,5 Annualità (*target bonus* per max 1,5), qualora il prezzo del titolo Pirelli RE si attesti nell'intervallo di prezzo tra euro 0,87 e euro 1,03;

- una Annualità addizionale per ogni 20 centesimi di euro in caso di ulteriore valorizzazione del titolo, con un tetto massimo pari a 6 Annualità di retribuzione base annua lorda (pari a 2 volte il *target bonus*) coincidente con il prezzo del titolo pari a euro 1,33.

L'erogazione del corrispettivo avverrà a decorrere da aprile 2012, di cui 60% in *cash* e 40% in Azioni le quali saranno vincolate da una clausola di *lock up* per *tranche* secondo le seguenti modalità: (i) fino a giugno 2012 per il 10% delle Azioni, (ii) fino dicembre 2012 per un ulteriore 10% delle Azioni, (iii) fino a giugno 2013 per un ulteriore 10% delle Azioni e (iv) fino a dicembre 2013 per il residuo 10%;

- ai Direttori Generali verranno riconosciuti dei *bonus* che, a partire dal livello soglia pari al prezzo del titolo di euro 0,87, cui corrisponde un *target bonus* di 2,5 Annualità, potranno crescere in proporzione diversa a secondo del valore del titolo fino a un *cap* pari a 5 Annualità. Più precisamente:
  - un *target bonus* pari a 2,5 Annualità, al raggiungimento del prezzo soglia di euro 0,87 del titolo Pirelli RE;
  - un *bonus* compreso tra 2,5 e 3 Annualità (pari al *target bonus* per max 1,2), qualora il prezzo del titolo Pirelli RE si attesti nell'intervallo di prezzo tra euro 0,87 e euro 1,03;
  - una Annualità addizionale per ogni 15 centesimi di euro in caso di ulteriore valorizzazione del titolo, con un tetto massimo pari a 5 Annualità (pari a 2 volte il *target bonus*) coincidente con il prezzo del titolo pari a euro 1,33.

L'erogazione del corrispettivo avverrà a decorrere da aprile 2012 con le seguenti modalità: (i) qualora il prezzo del titolo si attesti nell'intervallo euro 0,87-1,03, il 70% del corrispettivo in *cash* e il 30% in Azioni di Pirelli RE; (ii) qualora il prezzo del titolo si attesti nell'intervallo euro 1,03-1,33 la ulteriore quota di *bonus* verrà erogata al 100% in Azioni Pirelli RE. Le azioni saranno vincolate da una clausola di *lock up* per *tranche* secondo le seguenti modalità: (i) fino a giugno 2012 per un 25% delle Azioni, (ii) fino dicembre 2012 per un ulteriore 25% delle Azioni, (iii) fino a giugno 2013 per un ulteriore 25% delle Azioni e (iv) fino a dicembre 2013 per il residuo 25% delle Azioni;

- ai *Senior Managers* verranno riconosciuti dei *bonus* che, a partire dal livello soglia pari al prezzo del titolo di euro 0,87, cui corrisponde un *target bonus* di 2 Annualità, potranno crescere in proporzione diversa a secondo del valore del titolo fino a un *cap* pari a 5 Annualità. Più precisamente:
  - un *target bonus* pari a 2 Annualità, al raggiungimento del prezzo soglia di euro 0,87 del titolo Pirelli RE;
  - un *bonus* compreso tra 2 e 3 Annualità (pari al *target bonus* per max 1,5), qualora il prezzo del titolo Pirelli RE si attesti nell'intervallo di prezzo tra euro 0,87 e euro 1,03;
  - una Annualità addizionale per ogni 15 centesimi di euro in caso di ulteriore valorizzazione del titolo, con un tetto massimo pari a 5 Annualità (pari a 2,5 volte il *target bonus*) coincidente con il prezzo del titolo pari a euro 1,33.

L'erogazione del corrispettivo avverrà a decorrere da aprile 2012 con le seguenti modalità: (i) qualora il prezzo del titolo si attesti nell'intervallo euro 0,87-1,03, il 70% del corrispettivo in *cash* e il 30% in Azioni di Pirelli RE; (ii) qualora il prezzo del titolo si attesti nell'intervallo euro 1,03-1,33 la ulteriore quota di *bonus* verrà erogata al 100% in Azioni Pirelli RE. Le azioni saranno vincolate da una clausola di *lock up* per *tranche* secondo le seguenti modalità: (i) fino a giugno 2012 per un 25% delle Azioni, (ii) fino dicembre 2012 per un ulteriore 25% delle Azioni, (iii) fino a giugno 2013 per un ulteriore 25% delle Azioni e (iv) fino a dicembre 2013 per il residuo 25% delle Azioni.

- 2.3 Quanto ai criteri alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, si è in particolare tenuto conto: (i) degli obiettivi e dell'orizzonte temporale del Piano Industriale; (ii) della posizione da ciascun Beneficiario ricoperta nell'ambito del Gruppo Pirelli RE e delle connesse responsabilità; (iii) del rispettivo valore strategico in relazione agli obiettivi da perseguire e della connessa capacità di incidere concretamente sull'evoluzione e sulle prospettive future del Gruppo Pirelli RE e (iv) della struttura remunerativa complessiva per ciascuno prevista.
- 2.4 Non applicabile.
- 2.5 Non applicabile.
- 2.6 Non applicabile

### **3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti**

- 3.1 Il Consiglio di Amministrazione è delegato dall'Assemblea per l'attuazione **Piano LTI 2010-2011**, essendo altresì attribuiti tutti i poteri necessari od opportuni nel rispetto delle linee guida di cui al presente Documento Informativo per l'attuazione del **Piano LTI 2010-2011**, ivi compresa la puntuale precisazione e definizione di eventuali ulteriori aspetti di dettaglio o comunque necessari, in conformità alle disposizioni di legge applicabili, per disciplinare eventuali specifiche situazioni che esulano da un'ordinario svolgimento di quanto previsto e che possono verificarsi nel corso dell'attuazione del **Piano LTI 2010-2011**.
- 3.2 I soggetti incaricati per l'amministrazione del **Piano LTI 2010-2011** – come espressamente indicati nella proposta di delibera assembleare – sono il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e l'Amministratore Delegato Finanza, che saranno opportunamente supportati delle funzioni *Finance & Advisory* e *Legal & Corporate Affairs*, per gli aspetti di rispettiva competenza. Con specifico riguardo all'Amministratore Delegato e all'Amministratore Delegato Finanza, i soggetti incaricati sono il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Presidente del Comitato per la Remunerazione.
- 3.3 Il Consiglio di Amministrazione – e per esso i legali rappresentanti *pro tempore* in carica – è delegato a procedere all'eventuale revisione/adeguamento del **Piano LTI 2010-2011**, al verificarsi di eventi particolari inerenti la Società quali, ad esempio, operazioni sul capitale sociale, di *capital market* ed altre operazioni straordinarie in genere.
- 3.4 Il **Piano LTI 2010-2011** prevede che la consuntivazione degli obiettivi per gli Amministratori Delegati, i Direttori Generali e i *Senior Managers* - e la relativa definizione del numero di Azioni da attribuire gratuitamente ai medesimi - avverrà considerando come valore di riferimento la media dei prezzi di chiusura giornalieri dell'Azione nel semestre 30 settembre 2011-31 marzo 2012.
- 3.5 L'elaborazione del **Piano LTI 2010-2011** è stata effettuata dalle competenti funzioni aziendali, con l'ausilio di consulenti esterni. Gli Amministratori direttamente interessati hanno lasciato la sala riunioni al momento della discussione e della deliberazione per la parte di piano di loro interesse.
- 3.6 La data del Consiglio di Amministrazione che ha proposto l'approvazione del **Piano LTI 2010-2011** all'Assemblea è quella del 9 marzo 2010. La riunione consiliare è stata preceduta dalla riunione, tenutasi in data 8 marzo 2010, del Comitato per la Remunerazione composto da tutti amministratori indipendenti, non interessati al **Piano LTI 2010-2011**, che ha proposto l'adozione del medesimo.
- 3.7 Non applicabile.
- 3.8 Il prezzo ufficiale di Borsa di una Azione al 9 marzo 2010 e all'8 marzo 2010 era rispettivamente di Euro 0,4575 e 0,4345.

3.9 Non applicabile.

#### **4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti**

- 4.1 Il **Piano LTI 2010-2011** è strutturato prevedendo il riconoscimento di *bonus* parte monetari e parte in Azioni (*cash e share based*) e, quindi, anche mediante assegnazione diretta gratuita di Azioni ordinarie Pirelli RE al raggiungimento degli obiettivi ivi previsti.
- 4.2 Il periodo di effettiva attuazione del **Piano LTI 2010-2011** è quello che porta a compimento il Piano Industriale ovvero 2010-2011. La consuntivazione degli obiettivi avverrà avendo come riferimento la media dei prezzi di chiusura giornalieri dell’Azione nel semestre 30 settembre 2011-31 marzo 2012. I *bonus* maturati verranno pagati a partire da aprile 2012 e per la parte in Azioni è previsto un periodo di *lock-up per tranche* fino a dicembre 2013.
- 4.3 Il termine del **Piano LTI 2010-2011** è fissato al 2011, coincidenti con il termine del Piano Industriale.
- 4.4 Non applicabile.
- 4.5 Vedasi paragrafo 2.2.
- 4.6 Il **Piano LTI 2010-2011** prevede clausola di *lock up per tranche* per i Beneficiari secondo le modalità descritte nel paragrafo 2.2. Il Consiglio di Amministrazione – e per esso i legali rappresentanti *pro tempore* in carica – valuterà le modalità operative più opportune per assicurare il rispetto di tale vincolo nonché per dichiarare, a sua discrezione, la scadenza anticipata del periodo di *lock-up* al verificarsi (i) di eventi particolari inerenti la Società (quali, ad esempio, operazioni straordinarie e di *market capital*) ovvero i mercati finanziari e, comunque, (ii) di specifiche situazioni che incidano in maniera significativa sulla quotazione del titolo Pirelli RE. In tal caso, i Beneficiari potranno disporre liberamente delle Azioni, senza attendere la scadenza del periodo di *lock-up*. A parte il periodo di *lock-up*, le Azioni non saranno soggette ad ulteriori restrizioni rispetto a quelle prescritte dalla normativa vigente in tema di utilizzo di informazioni privilegiate. A tale ultimo riguardo, il Consiglio di Amministrazione potrà dettare specifiche regolamentazioni nei periodi immediatamente precedenti le principali scadenze societarie o al verificarsi di eventi straordinari o di particolare rilevanza. In caso di decesso del Beneficiario, le Azioni spetteranno agli eredi o legatari che ne avranno titolo secondo il diritto successorio vigente, sempre nel rispetto di tutte le altre condizioni previste
- 4.7 Non applicabile.
- 4.8 Maturati i diritti alla percezione di *bonus* previsti, in caso di dimissioni ovvero di licenziamento per giusta causa e/o di cessazione del rapporto di amministratore durante il periodo di *lock up*, il Consiglio di Amministrazione – e per esso i legali rappresentanti *pro tempore* in carica – è delegato alla puntuale definizione e disciplina di tale fattispecie.
- 4.9 Non applicabile.
- 4.10 Non applicabile.
- 4.11 Non applicabile.
- 4.12 L’onere complessivo per la Società si attesterebbe a circa euro 12 milioni al raggiungimento degli obiettivi soglia relativi alle condizioni essenziali (*on-off*) indicate al paragrafo 2.2 *sub a*) e b), fino ad un massimo di euro 26 milioni circa. Tale onere complessivo avrà due componenti, una cosiddetta *equity settled* e l’altra *cash settled*.
- 4.13 Non sono previsti effetti dilutivi sul capitale determinati dal **Piano LTI 2010-2011**.

- 4.14 Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti alle Azioni.
- 4.15 Non applicabile.
- 4.16 Non applicabile.
- 4.17 Non applicabile.
- 4.18 Non applicabile.
- 4.19 Non applicabile.
- 4.20 Non applicabile.
- 4.21 Non applicabile.
- 4.22 Non applicabile.
- 4.23 Non applicabile.
- 4.24 Vedasi Tabella allegata.

\* \* \*



**PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI**  
**Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999**

*PIANO LTI 2010-2011*

**Data: 2 aprile 2010**

Nominativo o categoria  (1)	Qualifica  (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle opzioni (azioni ordinarie)						
		<u>Sezione 2</u> Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione del c.d.a. di proposta all'assemblea (5)						
		Data della delibera assembleare (convocata)	Descrizione strumento	Numero di strumenti finanziari assegnati per ogni soggetto o categoria da parte del c.d.a.	Data di assegnazione da parte del c.d.a.	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione	Termine della restrizione di vendita degli strumenti
<b>Componenti del Consiglio di Amministrazione di Pirelli &amp; C. Real Estate S.p.A.</b>								
(2) Malfatto Giulio	Amministratore Delegato	19/20 aprile 2010	Azioni della Società Pirelli RE	N.D.	N.D.	N.A.	N.D.	Dicembre 2013
(2) De Conto Claudio	Amministratore Delegato Finanza	19/20 aprile 2010	Azioni della Società Pirelli RE	N.D.	N.D.	N.A.	N.D.	Dicembre 2013
<b>Soggetti con funzione di direzione ex art. 152-sexies, comma 1, lett. c)-c.2 del Regolamento Emittenti</b>								
(3) Benuzzi Gerardo	Direttore Generale Finance & Advisory	19/20 aprile 2010	Azioni della Società Pirelli RE	N.D.	N.D.	N.A.	N.D.	Dicembre 2013
(3) Bottelli Paolo Massimiliano	Direttore Generale CEO Germania e Polonia	19/20 aprile 2010	Azioni della Società Pirelli RE	N.D.	N.D.	N.A.	N.D.	Dicembre 2013
(3) Grea Gianluca	General Counsel	19/20 aprile 2010	Azioni della Società Pirelli RE	N.D.	N.D.	N.A.	N.D.	Dicembre 2013
(3) Misitano Renzo	Responsabile Development management	19/20 aprile 2010	Azioni della Società Pirelli RE	N.D.	N.D.	N.A.	N.D.	Dicembre 2013
(3) Russo Alesi Domenico	Responsabile Real Estate Services Italy	19/20 aprile 2010	Azioni della Società Pirelli RE	N.D.	N.D.	N.A.	N.D.	Dicembre 2013
<b>Dirigenti</b>								
(4) Dirigenti (nr. 6)	-	19/20 aprile 2010	Azioni della Società Pirelli RE	N.D.	N.D.	N.A.	N.D.	Dicembre 2013

**Note alla tabella**

(1) Compilazione per ogni soggetto individualmente identificato e/o per ogni categoria considerata;

(2) Indicato il nominativo dei componenti del consiglio di amministrazione dell'emittente strumenti finanziari.

(3) Indicato il nominativo dei soggetti con funzione di direzione nell'emittente azioni, indicati nell'art. 152-sexies, comma 1, lett. c)-c.2: si tratta dei c.d. *key manager*.

(4) Indicata la categoria degli altri dirigenti interessati dal Piano LTI 2010-2011. In tale categoria sono ricompresi i tre *manager* della controllata Pirelli RE SGR, possibili Beneficiari qualora i competenti organi societari della stessa Pirelli RE SGR si esprimeranno favorevolmente.

(5) I dati si riferiscono alla decisione del consiglio di amministrazione precedente l'assemblea; la tabella riporta pertanto le caratteristiche già definite dal consiglio di amministrazione; per i dati non ancora definiti è indicato nel corrispondente campo il codice "N.D." (non disponibile). Ove è indicato "N.A." si intende come informazione non applicabile.